

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Area Gestione Risorse Umane

OGGETTO: RISOLUZIONE RAPPORTO DI LAVORO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA' ORDINAMENTALE E COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA SIG. COLUCCI SCIPIONE ASSISTENTE TECNICO A TEMPO INDETERMINATO

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO CHE

il **Sig. Colucci Scipione**, Assistente Tecnico, dipendente a tempo indeterminato di questa A.S.L., in servizio presso il Distretto n. 2, il 04.03.2024 ha compiuto 65 anni essendo nato il 04.03.1959;

VISTI:

- l'art. 24, comma 6, lett.c) Legge 22.12.2011 n. 214 di conversione del D.L. 6.12.2011 n. 201, il quale fissa, a far data dal 1.01.2012, in anni 66, il nuovo limite di età per i lavoratori e le lavoratrici del pubblico impiego, con l'innalzamento graduale dello stesso limite anagrafico, in base alle speranze di vita;
- l'art.15 del D.L. n. 4/2019 che, sostituendo l' art. 24, comma 10, del D.L. n. 201 del 06.12.2011 convertito dalla Legge n. 214 del 22.12.2011, prevede: “nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato in 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 e 10 mesi per le donne, per effetto della disapplicazione, nel suddetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'art.12 del d.l. 78/2010 e che il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico è conseguito decorsi tre mesi dalla maturazione del predetto requisito”;
- l'art. 2 comma 5 del D.L. 31.08.2023 n. 101 convertito con modificazioni nella L. 30.10.2013 n. 125 che ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 24, comma 4, della citata L. 214/11 e che così recita: “ *l'art. 24 comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.*”;
- l'art. 12 della legge del 20.03.1975 n. 70, che fissa il limite di età ordinamentale per i dipendenti pubblici a 65 anni;

RICHIAMATO

l'art. 73, comma 1, lett.a), del C.C.N.L. del 21.05.2018 del Comparto Sanità che con riferimento alle cause di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato riporta il compimento del limite di età e al successivo comma 2, precisa “*nel caso di cui al comma 1, lett. a), non è dovuto il preavviso in quanto*

la risoluzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista..

ACCERTATO

che, il **Sig. Colucci Scipione**, al raggiungimento del limite di età ordinamentale ha maturato i requisiti previsti dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 4/2019;

VISTA

la nota prot. n. 38328 del 21.02.2024, con la quale è stato comunicato al dipendente il collocamento a riposo d'ufficio per i raggiunti limiti di età ordinamentale, ai sensi della Legge n. 125/2013, a decorrere dal **01.01.2025.-**

RITENUTO:

- di dover disporre d'ufficio la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età ordinamentale del dipendente Colucci a decorrere dall'01.01.2025 (u.g.l. 31.12.2024) con un'anzianità contributiva di **43 anni 1 mese e 16 giorni**;

- di predisporre la documentazione da inviare alla locale sede INPS – Gestione Dipendenti Pubblici - per l'erogazione del trattamento di quiescenza e previdenza dovuto al dipendente;

DATO ATTO

che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;

Previa istruttoria:

L'istruttore Collaboratore Amministrativo: Dott.ssa Maria Carmela SCARCIA

Il Dirigente Responsabile S.S.D. Trattamento Giuridico Economico e Previdenziale: Dott.ssa Maria Rosaria PEZZOLLA

Il Direttore F.F. Area Gestione del Personale: Dott.ssa Paola FISCHETTI

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di collocare in quiescenza per raggiunti limiti di età ordinamentale il **Sig. Colucci Scipione**, Assistente Tecnico, dipendente a tempo indeterminato di questa A.S.L., in servizio presso il Distretto n. 2, a decorrere dal 01.01.2025 e con diritto a pensione dalla stessa data, ai sensi dell'art. 24 della Legge del 22.12.2011 n. 214 del D.L. 201/11 e della Legge del 30.10.2013 n. 125 di conversione del D.L. Del 31.08.2013 n. 101,
2. di intendere risolto a tutti gli effetti, alla data dell'01.01.2025 il rapporto di impiego tra il Sig. Colucci e questa Azienda,
3. di predisporre ed inviare alla sede provinciale, Inps di Taranto, la documentazione probatoria per la liquidazione del trattamento di pensione e della indennità premio di servizio,
4. di dichiarare conseguentemente vacante e disponibile dalla suddetta data del 01.01.2025 un posto di Assistente Tecnico nella dotazione organica di questa Azienda,
5. di consentire al Sig. Colucci Scipione la fruizione dei giorni di ferie maturate, visto che, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, le stesse devono essere obbligatoriamente fruito e non possono dar luogo, in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi,

6. di notificare copia della presente all'interessato, alla Direzione del Distretto n. 2, alla Direzione Amm.va del P.O. Di Castellaneta, al Direttore dell'Area Gestione Tecnica e alla S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC a mezzo posta elettronica aziendale,
7. di dare atto che la presente determina non comporta oneri a carico del bilancio aziendale.-

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.